



03/00033786

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MI - Castano Primo

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Villa Torno.

INV. \* 246

OGGETTO: Rilievo funerario con tre ritratti.

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): ignota.

DATI DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: età tiberiano-claudia.

ATTRIBUZIONE: arte romana dell'Italia settentrionale.

MATERIALE E TECNICA: marmo bianco; scultura a bassorilievo.

MISURE: alt. cm. 40; largh. cm. 66; spessore cm. 16.

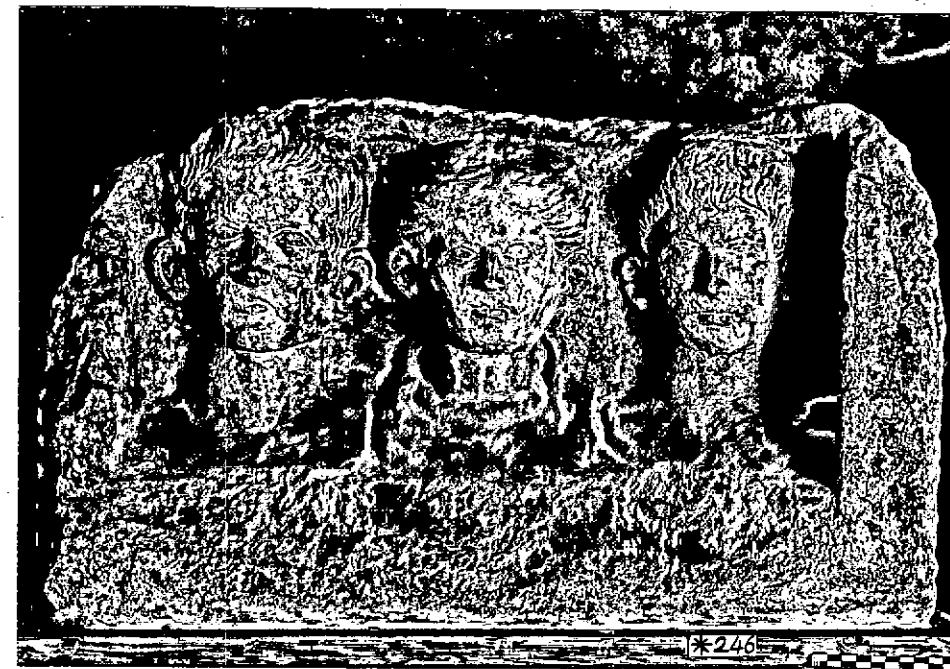
STATO DI CONSERVAZIONE: mutilo delle parti inferiore e superiore; gravemente danneggiato sui fianchi e la superficie frontale, con qualche traccia di calcina qua e là; i nasi sono di restauro.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile.

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: da definirsi (v. Osservazioni).

NOTIFICHE:



NEG. AFS 645

DESCRIZIONE: Rilievo funerario con tre ritratti a busto resecati circolarmente all'altezza delle spalle affiancati in una nicchia rettangolare corniciata forse da due listelli separati da una gola. A sinistra per chi vede vi è un ritratto virile, dai capelli disposti a frangia volta a sinistra sulla fronte molto alta; gli occhi sono ravvicinati e segnati con profonde incisioni ma senza pupilla; le orecchie sono a vela e attaccate molto in basso, gli zigomi appena rilevati, il mento rotondo; la bocca ha labbra grosse serrate, il collo è eccessivamente robusto, con semplici notazioni anatomiche; il busto è nudo. Al centro vi è un ritratto femminile, con capelli lunghi e lisci sciriminati al centro del capo e portati verso la nuca lasciando le orecchie scoperte; due lunghe ciocche scendono libere.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: inedito.

FOTOGRAFIE: AFS 6tus

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

116 1-000  
117 1-000  
118 1-000

119

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

dott. Piero Umberto Tocchetti Pollini  
Piero Umberto Tocchetti Pollini

DATA:

1978

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

dott. Anna Maria Tarassia



ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 353 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

30 OTT. 1978

VISTO DEL SOPRINTENDENTE  
IL SOPRINTENDENTE

FIRMA



(M. Giuseppina Cerulli Irelli)


AGGIORNAMENTI:

M. G. Cerulli 1


OSSERVAZIONI:

procedimento legale in corso per stabilire la proprietà; il numero di inventario si riferisce all'elenco della Soprintendenza.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		
	03/00033485	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO	25	INV. * 246
	ALLEGATO N. _____				

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

(segue descrizione) dal retro del collo sulle spalle; le orecchie sono a vela, gli occhi piccoli e ravvicinati, e il  volto paffuto; attorno al collo si nota una collana, forse costituita da una grossa catena con una placca circolare centrale. Il busto presenta tracce di panneggio a V, molto consunto. A destra vi è un ritratto maschile, con capelli a lunghe ciocche un po' mosse portate in avanti in duplice frangia; le orecchie sono a vela, attaccate più in basso del normale, gli occhi ravvicinati; sia il volto che il collo sono scarsamente caratterizzati anatomicamente; il busto è nudo.

Il ritratto femminile presenta una versione semplificata dell'acconciatura di solito riferita ad Antonia Minor, che è attestata nella variante con le ciocche libere ai lati del colla pare fino ad età tiberiana (cfr. K. POLASCHEK, Studien zu einem Frauenkopf im Landesmuseum Trier, in "Trierer Zeitschrift", XXXV, 1972, p. 165 fig. 8, 1-4). Per quanto riguarda le pettinature maschili, il ritratto a sinistra non sembra presentare influenza delle mode imperiali, mentre al contrario il ritratto maschile di destra presenta un'acconciatura di età tiberiano-claudia (cfr. L. POLACCO, Il volto di Tiberio, Roma 1955, p. 191, n° 10, riferita al 37 d.C.; V. POULSEN, Claudische Prinzen, Baden-Baden 1960, p. 39 fig. 10, ritratto di Britannico, a Cagliari). Questo ritratto consente di riferire l'intero rilievo al periodo tiberiano-claudio; il divario cronologico tra le acconciature si può spiegare supponendo che il ritratto maschile a destra rappresenti il figlio dei defunti effigiati accanto, come sembrano anche suggerire le caratteristiche somatiche dei visi. La configurazione stilistica del rilievo non consente l'attribuzione precisa ad una particolare zona della valle Padana: si nota infatti, accanto alla linearità della resa dei particolari, un senso più decisamente volumetrico nel modellato dei volti; la frammentarietà del rilievo preclude d'altra parte l'analisi tipologica del monumento.